

La  
nostra  
scuola  
racconta



**ISTITUTO  
COMPENSIVO  
VIA CENEDA  
a.s. 2022-2023**



# I LUOGHI

## SCUOLA DELL'INFANZIA



Infanzia Metodo Montessori  
«Lorenzo Cuneo»  
via Cerveteri 59



Infanzia «Garibaldi»  
via Mondovì 16

# I LUOGHI

## SCUOLA PRIMARIA

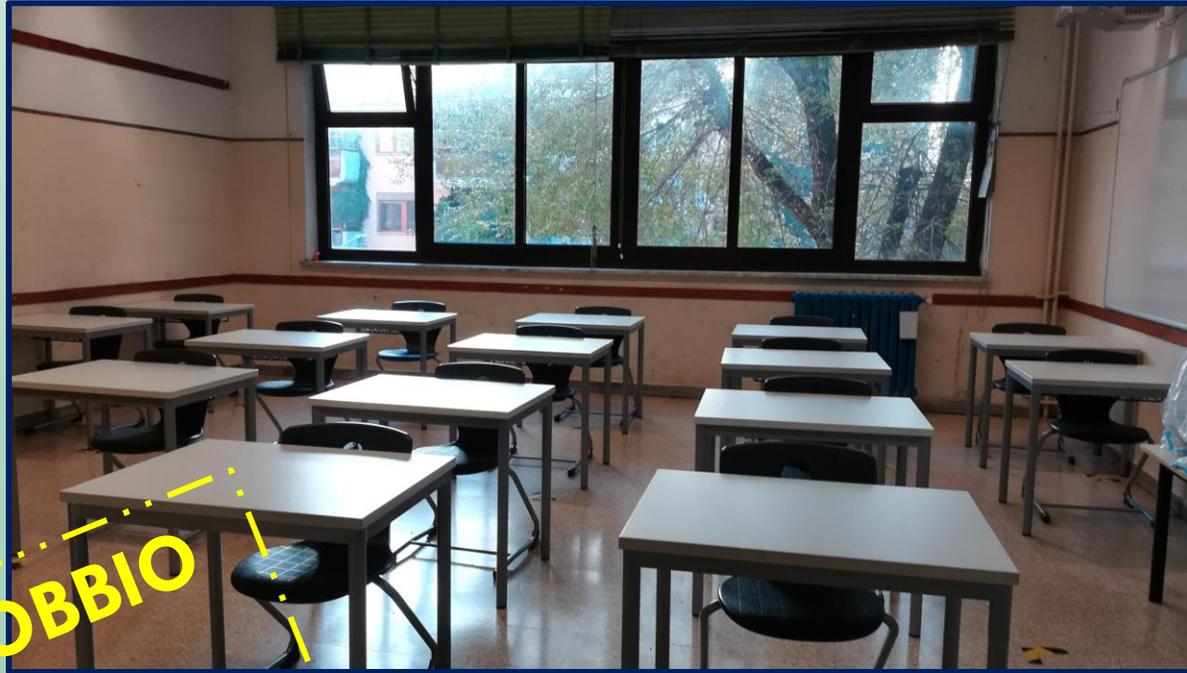


«Garibaldi»  
via Mondovì 16



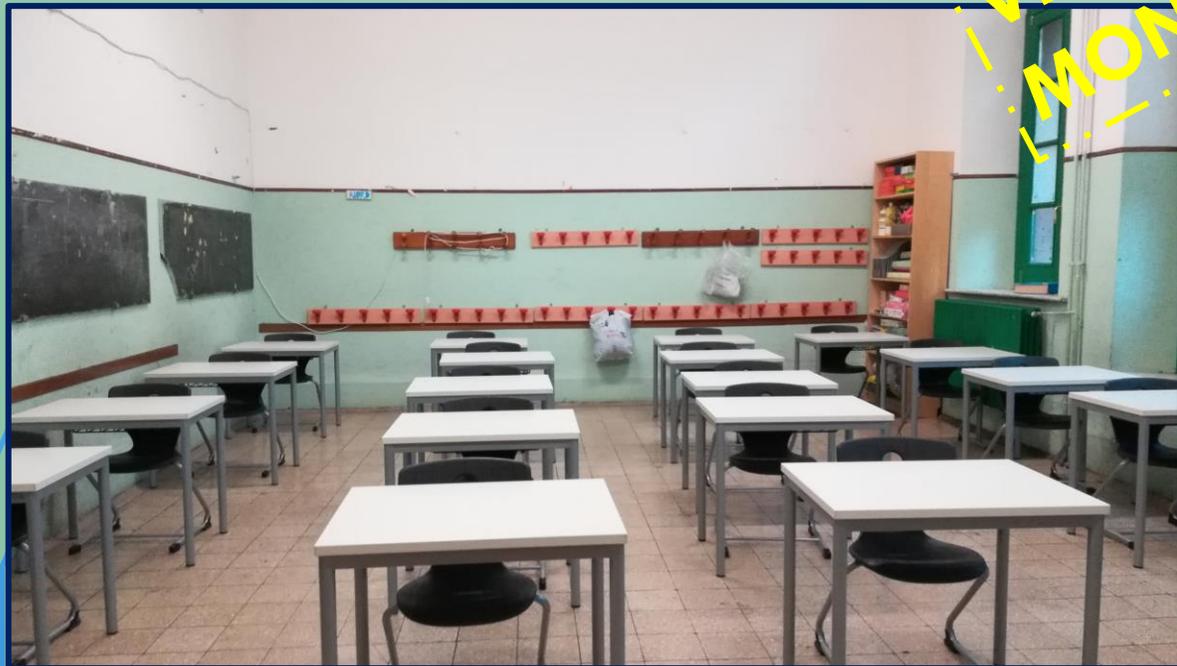
«Via Bobbio»  
via Bobbio 3





VIA BOBBIO





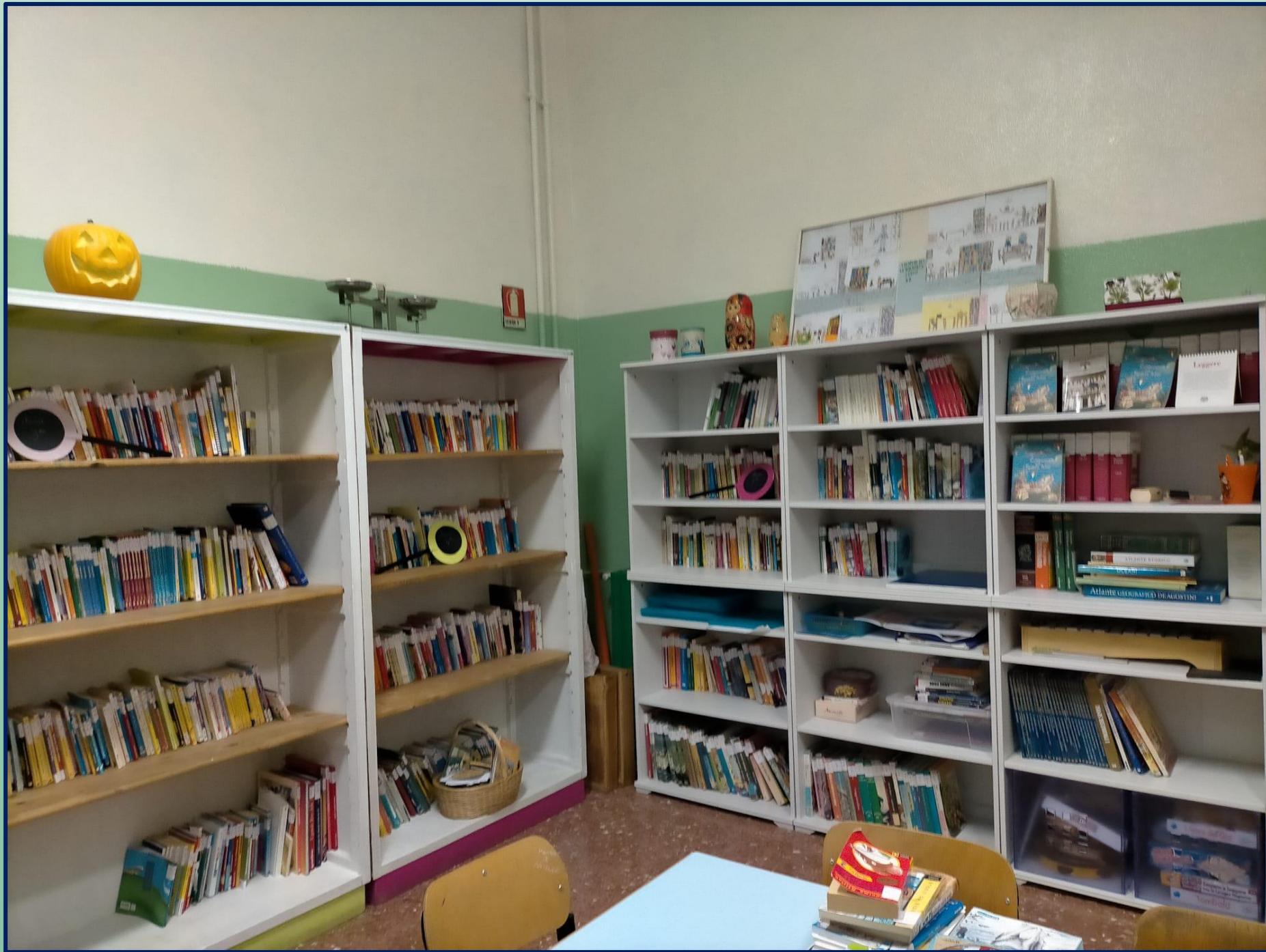
VIA MONDOVI



## **METODO MONTESSORI**



**B  
I  
B  
L  
I  
O  
T  
E  
C  
A**





# METODO MONTESSORI

## SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA INDIRIZZO MONTESSORI

I criteri generali di impostazione montessoriana a cui si conforma la scuola sono:

- la scoperta come motore fondamentale dell'azione educativa;
- L'utilizzazione di strategie che favoriscano un sapere unitario;
- L'autocorrezione
- la presentazione dei concetti anche attraverso esperienze percettive;
- l'approccio storico nella determinazione delle attività;
- la formazione di una comunità scolastica;
- l'utilizzo di ambienti polifunzionali
- L'organizzazione individualizzata rispettosa dei tempi e delle modalità di ogni alunno;
- l'organizzazione didattica fondata su momenti di lavoro libero con approfondimenti personali e promozione del lavoro di gruppo;
- una nuova figura d'insegnante, formato nel metodo;
- l'autovalutazione degli alunni;
- le classi aperte;
- la ricerca di autonomia;
- una didattica basata su laboratori, uscite, progetti

L'approccio metodologico montessoriano è un progetto di ricerca che presuppone da parte dell'insegnante un grande lavoro preparatorio, che consenta "un passo indietro" in classe per lasciare spazio agli alunni.

Il team pedagogico è coinvolto nel progetto formativo e didattico in cui il metodo montessoriano è il mezzo; un laboratorio di buone pratiche esportabili in altri contesti educativi, sulla spinta della "crescita armoniosa degli studenti" evidenziata da Maria Montessori.



# I LUOGHI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

«Via Ceneda»  
via Ceneda 26



«Via Camilla»  
via Camilla 75

# PROGETTO CLASSE DIGITALE

Plesso Via Ceneda

FINALITÀ

Proporre un'offerta formativa di qualità e innovativa

OBIETTIVI

- Creare le condizioni per l'innovazione didattica
- Qualificare l'offerta formativa
- Implementare soluzioni adatte alla Didattica Digitale integrata
- Garantire l'inclusione, attraverso l'uso di strumenti compensativi
- Garantire l'inclusione socioeconomica, grazie al risparmio del costo dei libri di testo cartacei, sui tre anni
- Garantire l'inclusione linguistica
- Attuare l'esigenza di competenze digitali di cittadinanza nella scuola
- Educare all'uso corretto delle tecnologie e prevenire i rischi del cyberbullismo



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale "Via Ceneda" fa parte del territorio del VII Municipio; è situato in una zona semicentrale a intenso sviluppo edilizio, facilmente raggiungibile e ben collegata dal servizio pubblico urbano e dotata di servizi differenziati: biblioteche, cinema, teatri, società e centri sportivi.

L'Istituto Comprensivo ha un bacino d'utenza molto ampio e i vari plessi accolgono in prevalenza alunni del quartiere.

### Obiettivi

Gli alunni iscritti provengono prevalentemente da Istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio. Sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso formativo. Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione Scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa in tutte le sue implicazioni culturali.

L'offerta formativa dell'Istituto si concretizza attraverso la realizzazione del:

- ❖ CURRICOLO VERTICALE
- ❖ PROGETTO UNITARIO
- ❖ PROGETTO INTERCULTURA
- ❖ VETRINA DELLE ATTIVITA' – pagina ATTIVITA' ALUNNI
- ❖ CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA
- ❖ PROGETTO STOP AL BULLISMO



# I punti da... unire per costruire insieme

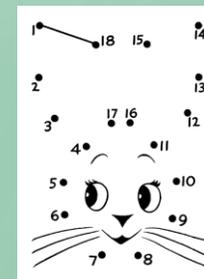
**-Mission/Vision**

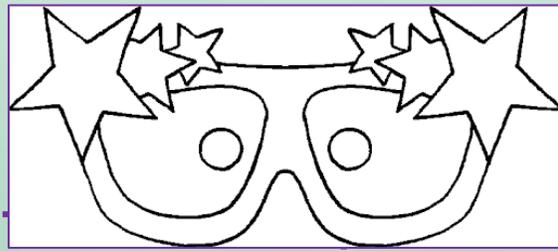
**-Discipline e competenze CHIAVE**

**-Articolazione del curricolo**

**-Educazione civica**

**-Intercultura**





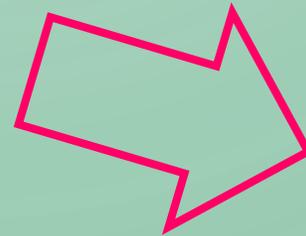
## VISION

Fare in modo che l'Istituto Comprensivo diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità.



L'istituto si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.



## MISSION

Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione

- Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- favorendo l'integrazione e l'inclusione;
- incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- creando spazi e occasioni di formazione;
- predisponendo azioni per favorire l'accoglienza in un'ottica di collaborazione e appartenenza.

## DISCIPLINE DEL CURRICOLO

ITALIANO

MATEMATICA

INGLESE

STORIA

GEOGRAFIA

SCIENZE E TECNOLOGIA

IRC

ARTE E IMMAGINE

MUSICA

ED. MOTORIA



## COMPETENZE CHIAVE

- comunicare nella madrelingua
- comunicare nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare a imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito d'iniziativa
- consapevolezza ed espressione culturale.

# ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

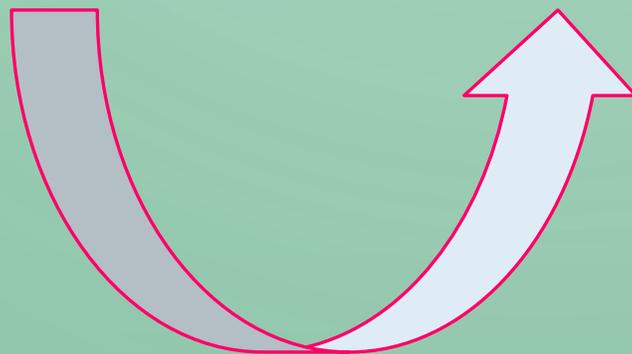
## SCUOLA DELL'INFANZIA

L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

Il curriculum della scuola dell'infanzia si articola in:

- Campi di esperienza
- Traguardi di sviluppo della competenza
- Valutazione

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

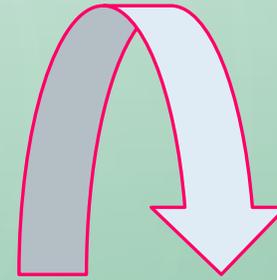


## **SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria mira al rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista della educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva. Il suo compito formativo è orientato all'acquisizione degli apprendimenti di base, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso "gli alfabeti di ciascuna disciplina" utilizzata come laboratorio di saperi e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

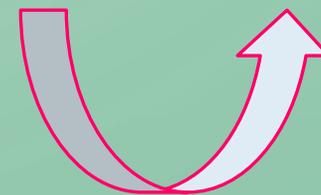
## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola secondaria di I grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva. È una scuola dunque, formativa, che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria.



Il curriculum della scuola del I ciclo si articola in:

- Discipline
- Traguardi di sviluppo della competenza
- Obiettivi di apprendimento
- Valutazione



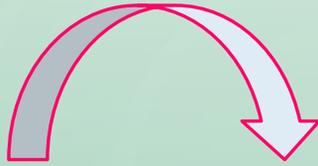
## **CURRICOLO UNITARIO D'ISTITUTO**

Il Curricolo d'Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola progetta e segue nei diversi ordini di scuola.

Una soluzione di verticalità consente:

- la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.



## **IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE TRASVERSALI**

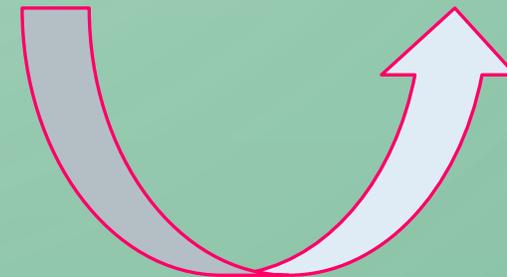
Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

## **IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE**

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo.

La progettazione di un unico curriculum verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione. A dare unità e coerenza al processo sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il curriculum del nostro istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola.



# COMPITI DI REALTA'

Compito di realtà:

-situazione problematica, complessa e nuova, vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli della pratica didattica.

-Richiamano in forma integrata, più apprendimenti acquisiti.



I compiti di realtà:

-Pongono problemi aperti a molteplici interpretazioni

-Permettono di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche:

-Aiutano a diventare capaci di selezionare le informazioni rilevanti e di distinguerle da quelle irrilevanti

-Permettono più soluzioni alternative e originali

## CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di educazione civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi d'intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Particolare attenzione sarà data:

- all'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e alla costruzione di una cittadinanza globale;
- agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo;
- all'obiettivo n. 4 che coinvolge direttamente la scuola "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", dove si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".



La definizione del curricolo verticale di Educazione civica, trasversale a tutte le discipline, assume un particolare significato alla luce del rinnovato rilievo dato dalla nuova normativa di legge 92/2019.

I percorsi trasversali saranno individuati a partire dai seguenti nuclei tematici

-Costituzione: come conoscenza delle norme che regolano la vita dello Stato con l'obiettivo di rilanciare la Costituzione come pilastro di valori e strumento fondamentale per interpretare e vivere la cittadinanza;

-Sviluppo sostenibile: come agire in modo socialmente responsabile, rispettando l'ambiente, la natura e il patrimonio artistico-culturale;

-Cittadinanza digitale: uso consapevole degli strumenti digitali, rischi della rete e identità digitale.

# INTERCULTURA

Dall' a.s. 2018/19 nel nostro Istituto è presente l'area operativa "intercultura".

Il piano di lavoro su "Intercultura e Italiano L2" che si vuole portare avanti nei prossimi tre anni prevede un'azione congiunta su tre fronti:

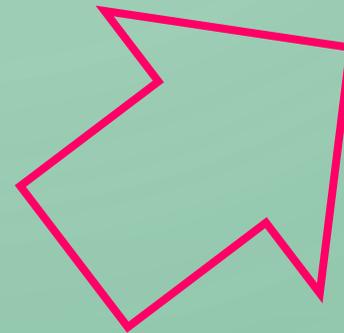
-Alfabetizzazione di base: inclusione e integrazione dei bambini/ragazzi non italofoni attraverso piani di lavoro individualizzati, laboratori di alfabetizzazione tenuti dall'associazione "Più Culture".

-Comunicazione e inclusione: inserimento degli alunni, traduzione delle comunicazioni più importanti in diverse lingue per favorire la comunicazione scuola-famiglia, raccolta di materiale informativo multilingua per le famiglie, attività di mediazione portata avanti dall'associazione "Cies"

-Laboratori interculturali: inclusione e integrazione dei bambini/ragazzi non italofoni attraverso un programma integrato di intervento su tutte le classi e su tutti gli ordini attraverso laboratori tematici.



La proposta dei laboratori interculturali, pone l'accento sulla formazione della persona, sull'espressione del sé e sulla comunicazione come tracce per lavorare su temi inter-culturali legati alla città che viviamo: Roma. L'idea alla base dei percorsi in classe può essere così riassunta: raccontare, scoprire, conoscere la mia città per raccontarmi, scoprirmi e conoscermi.



Ogni classe costruirà un percorso su misura, condiviso, per favorire la partecipazione attiva alla vita della classe e la valorizzazione degli alunni con background migratorio per far emergere il valore dell'interculturalità.

L'idea alla base dei percorsi in classe può essere così riassunta: raccontare, scoprire, conoscere la mia città per raccontarmi, scoprirmi e conoscermi.

Le quattro tracce:

**RACCONTARSI:** Raccontare il territorio e i vissuti in ottica autobiografica

**LEGGERE il passato:** andare alla scoperta del nostro archivio storico per conoscere le storie, i volti, le testimonianze di bambini e ragazzi del passato con particolare attenzione agli aspetti della discriminazione e del razzismo;

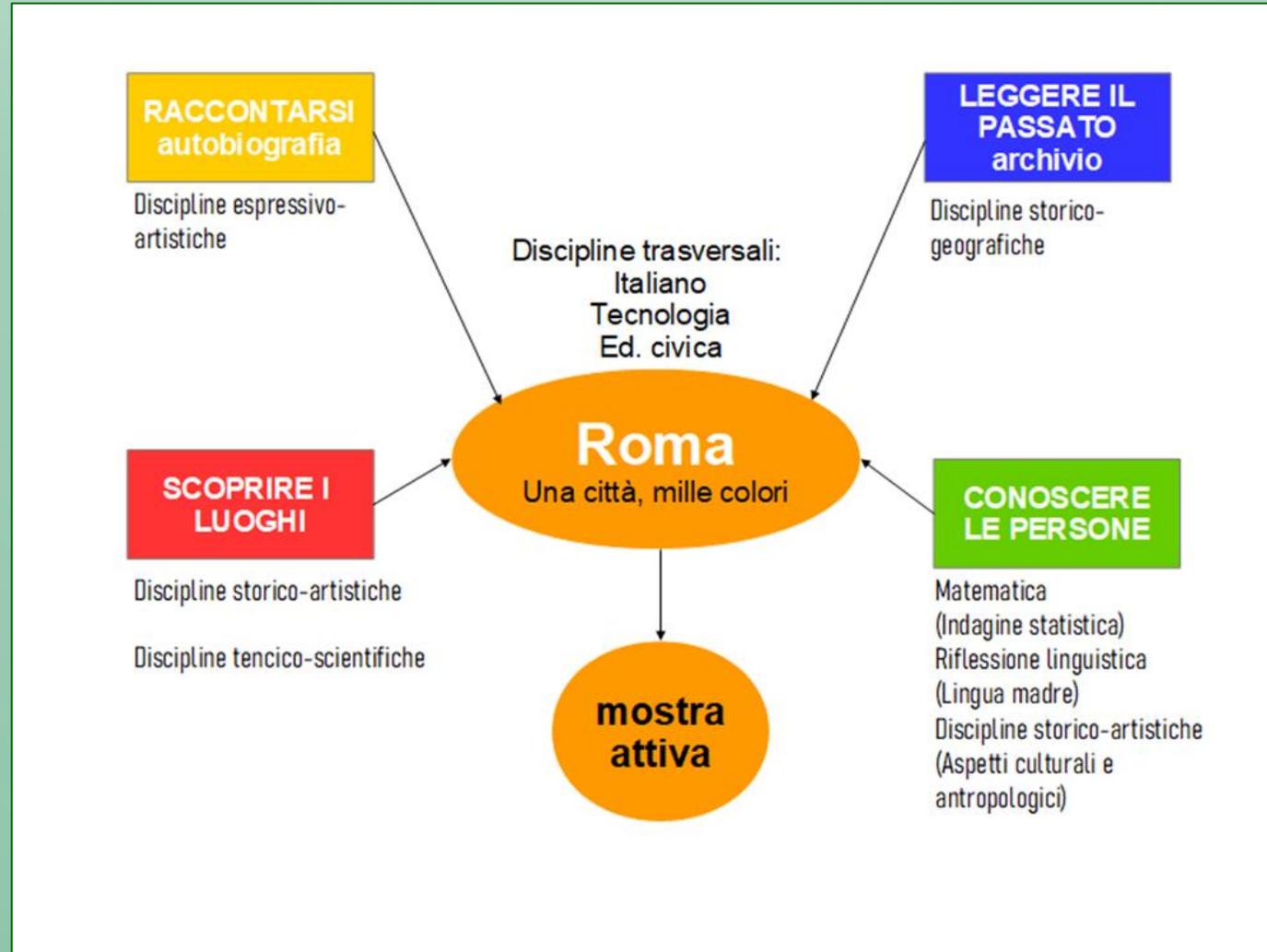
**SCOPRIRE i luoghi:** approfondire temi culturali, storici e artistici soprattutto se legati ad altre culture e con attenzione alle interazioni tra loro;

**CONOSCERE le persone:** approfondire aspetti culturali legati alle storie e alle tradizioni di diversi paesi per valorizzare la presenza di altre culture e lingue all'interno delle classi.



Verrà effettuato un lavoro di documentazione presentato a scuola in un'ottica di condivisione con il territorio attraverso una mostra attiva. Sarà possibile anche inserire nel percorso di classe incontri e laboratori con esperti esterni. Il progetto si propone, inoltre, di creare una rete di associazioni sul territorio del nostro Municipio.

# ROMA. UNA CITTA', MILLE COLORI





Le idee...  
dalla parola al gesto

- Progetto unitario**
- Attività Alunni**
- STOP AL BULLISMO**
- Archivio storico**

# ROMA, IERI OGGI E DOMANI



# STORIA E MEMORIA

## STORIA

### Laboratorio storico-archivistico

#### ROMA COM'ERA

- I sette colli
- Roma antica (Roma caput mundi)
- Roma capitale (la breccia di Porta Pia)
- Roma e la guerra (leggi razziali, rastrellamenti, il quartiere ebraico)

#### STORIA E LEGGENDA

- Boschi e ninfe.
- I misteri e i fantasmi di Roma

## IRC

- Roma, centro della cristianità e meta di pellegrinaggio.
- Chiese e Parrocchie a Roma
- Qualità della vita e cultura dello scarto



## UNA BELLEZZA SENZA TEMPO

### ITALIANO

#### Laboratorio di scrittura creativa

-Lecture, poesie, brani letterari su Roma nelle diverse fasi della vita della città.

-Roma e la poesia. Trilussa, Belli e gli altri

### MATEMATICA E GEOMETRIA

#### Laboratorio di geometria e di arte

-La geometria nei quartieri, nei monumenti e nei dipinti.

-Geometria e architettura

-Gli archi e i ponti a Roma. Le linee curve del barocco. Il Colosseo quadrato

### GEOGRAFIA E SCIENZE

#### Laboratorio scientifico

-I sette colli. La montagna e il mare di Roma.

-Spazi verdi nella città

-Cambiamento climatico e inquinamento in città



# UNA BELLEZZA SENZA TEMPO

## ARTE E CULTURA

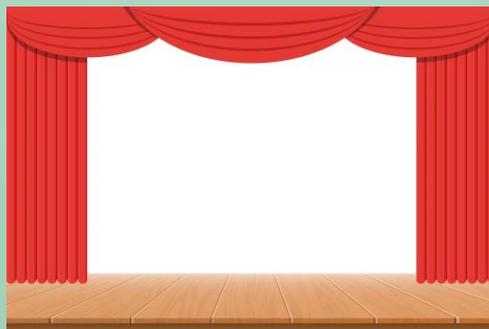
### MUSICA INGLESE CINEMA TEATRO

### FOTOGRAFIA

#### ARTE

##### Laboratorio artistico

- Scopriamo insieme i segreti di architettura e pittura
- L'arte classica, la Roma imperiale, rinascimentale, barocca, neoclassica. Il Novecento, lo stile liberty, il quartiere Coppedè
- Riproduzione di opere pittoriche
- La moda a Roma



#### MUSICA

##### Laboratorio musicale

- L'Opera lirica e la commedia musicale: dalla TOSCA a RUGANTINO
- I cantautori romani
- La canzone popolare romana

#### Laboratorio di cultura popolare

- Il dialetto, i proverbi, i modi di dire, le tradizioni popolari.
- La satira, lo stornello, l'ironia. Pasquino
- La cucina romana

#### Laboratorio di fotografia

Cattura emozioni: la Roma sparita e la Roma di Oggi.

- Il teatro: da Ettore Petrolini a Gigi Proietti.
- Il cinema: il Neorealismo, i grandi protagonisti della comicità e della commedia all'italiana.
- I luoghi del cinema: Cinecittà, il Festival del Cinema di Roma

**Cineforum**

# LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITA'

## AGENDA 2030 E SOSTENIBILITÀ

Contro lo spreco:

- Riciclo, riutilizzo, riuso
- Lo spreco di cibo
- Uso consapevole dell'acqua.

La giornata mondiale dell'acqua

-La giornata mondiale della Terra: Earthday e il Villaggio per la Terra

-Il turismo sostenibile, il traffico, i rifiuti e la raccolta differenziata

Laboratorio di riciclo creativo

## COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

- Stili di vita nei quartieri: il centro, la periferia, la borgata.
- I luoghi della Roma istituzionale.
- Gli ultimi: (esempio s. Egidio, Caritas...)



## EDUCAZIONE MOTORIA

### Laboratorio sportivo e di giochi motori

- Il calcio, gli Internazionali di Tennis, le Olimpiadi, la Formula E e l'automobilismo, l'atletica leggera, il nuoto
- Sport all'aperto
- I luoghi dello sport. Il Foro Italico. Lo Stadio olimpico. Lo stadio del tennis. Lo stadio olimpico del nuoto. Lo stadio dei marmi

Il progetto ROMA, IERI OGGI E DOMANI contribuisce a rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo, nel cammino già intrapreso da diversi anni, centrando l'attenzione su alcune tematiche specifiche e proponendo un percorso unitario che si arricchisce prendendo spunto dalla varietà e diversità di approccio e di elaborazione dei singoli plessi.

Il Progetto Unitario d'Istituto ruota su alcune parole chiave, che diventano punti di snodo e di apertura per una didattica laboratoriale che ponga al centro:

- la conoscenza e la cura della città nei suoi molteplici aspetti,
- la conoscenza, la cura e la consapevolezza di sé all'interno della città, del proprio ambiente di vita e dell'ambiente scolastico, perché sia una comunità educante efficace e funzionale.



Il progetto persegue l'acquisizione di competenze chiave e competenze di cittadinanza, secondo il procedimento della ricerca azione e dell'apprendimento collaborativo, all'interno di un percorso di conoscenza e di consapevolezza di sé, in particolar modo all'interno dell'"ambiente-città" Roma, nell'oggi, nelle tracce del passato, nella costruzione del futuro, promuovendo il rispetto, la cura e la salvaguardia del patrimonio culturale, storico, artistico, naturalistico, attraverso iniziative di partecipazione responsabile nell'ambiente di vita di ciascuno.



Questo progetto prevede

L'attuazione di una rete di attività che permettano di **FARE, DISFARE E RIFARE CONOSCENZA**, raccogliendo, confrontando e selezionando dati, formulando e verificando ipotesi e sintesi, attraverso fantasia, esperienze, dialogo, creatività, ricerca individuale e collettiva. La motivazione del lavoro da portare avanti è la voglia di conoscere, esprimersi e di collaborare, socializzando e lavorando insieme, in un percorso che permetta di affrontare e superare le difficoltà che l'ambiente sociale propone.



-Costruzione di percorsi trasversali in cui ogni disciplina e ogni classe possano riconoscersi e identificarsi, perché ogni alunno sia in grado di **Comunicare, Comprendere, Rappresentare**



-Utilizzo della didattica laboratoriale per favorire percorsi di inclusività e costruzione dell'identità

-Valorizzazione di percorsi personalizzati

## **PAGINA ATTIVITA' ALUNNI, "VETRINA DELLE ATTIVITA'"**

Il progetto in questione propone di portare avanti un percorso per la strutturazione di uno spazio tematico per la didattica, all'interno del sito web, di potenzialità comunicativa in linea con l'ampliamento dell'offerta formativa.

Permette di dare visibilità alle attività di alunni e insegnanti, incentivando il confronto e facilitando la comunicazione con le diverse realtà scolastiche dell'istituto, per sperimentare linguaggi e soluzioni innovative, sostenere il raggiungimento di obiettivi condivisi attraverso il coinvolgimento, il dialogo e la messa in comune di strategie per la soluzione di situazioni problematiche.

Creare uno spazio on line orientato alla condivisione di contenuti ed esperienze per il miglioramento di idee e strategie.

Costruire relazioni intorno a compiti da svolgere, attraverso l'opportunità di un apprendimento sociale e collaborativo, utilizzando una "vetrina" che diventa luogo di interazione e di autoaggiornamento.



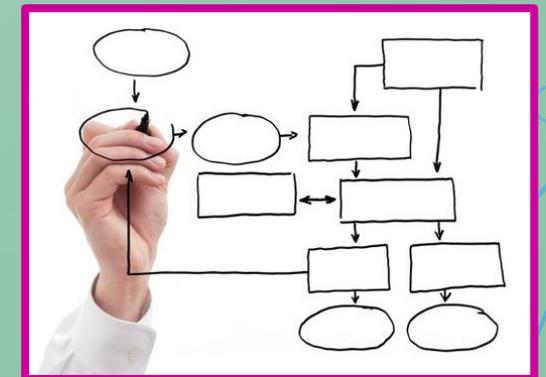
attraverso

Elaborazione di percorsi originali e creativi, riflessioni, approfondimento di contenuti in cui ogni classe possa riconoscere il suo apporto unico e "personale"  
Utilizzo e sviluppo di metodologie di ricerca-azione e didattica innovativa per un più efficace raggiungimento delle competenze chiave

Utilizzo della didattica laboratoriale per favorire percorsi di inclusività e costruzione dell'identità  
Valorizzazione di percorsi personalizzati



per



Le attività condivise, all'interno della pagina Attività Alunni, possono essere di vario genere:

-Iniziative particolarmente innovative, fantasiose e originali, portate avanti da insegnanti e alunni all'interno dei percorsi quotidiani legati a tutte le discipline di studio e al loro approfondimento, o allo svolgimento di laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa.

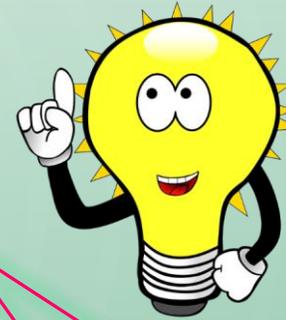
-Strategie innovative per la soluzione di problemi, metodi di ricerca creativi, percorsi particolari messi in atto per il raggiungimento di obiettivi.

-Riflessioni, Brevi cronache, Approfondimenti di alcuni temi.

-Brevi scritti legati alle emozioni provate in momenti significativi della vita scolastica.

-Resoconto di esperienze particolarmente significative legate a uscite didattiche, alla realizzazione di attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa.

-Spunti creativi e innovazioni, intorno all' "ARTE DI PROGETTARE", informazioni su esperienze culturalmente significative, racconto di percorsi che possano diventare bibliografie esperienziali.



**La scuola racconta  
se stessa...**

**Venite a «trovarci»  
sul sito in**

**-Aree Scolastiche**

**-Area Alunni**

**-ATTIVITA'  
ALUNNI**

## STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE

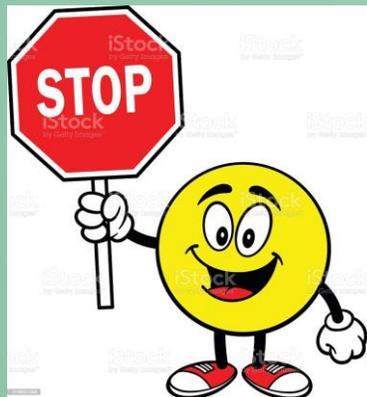
### Finalita`

Educare attraverso l'autoregolazione. L'autoregolazione non ha a che vedere soltanto con il controllo degli aspetti cognitivi, ma anche di quelli emotivi e comportamentali: essa migliora praticandola; se vogliamo aiutare a far crescere le capacità di autoregolazione dei nostri studenti dobbiamo offrir loro opportunita` di praticarle.

In un'ottica di rafforzamento della cittadinanza digitale, se il fine è quello che gli studenti "utilizzino gli strumenti digitali in modo produttivo, responsabile e creativo", è anche indispensabile educare ad un uso consapevole delle tecnologie, che deve passare attraverso un corretto uso dei device a scuola.

### Obiettivi

- prevenire e mettere in campo azioni mirate a ridurre il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- integrare le tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete, attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo piu` sicuro;
- promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
- sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili;
- promuovere e consolidare la sicurezza online;
- promuovere l'inclusione, la socializzazione e la coesione sociale, attraverso una corretta
- formazione/informazione degli studenti, dei docenti, delle famiglie e della comunità.

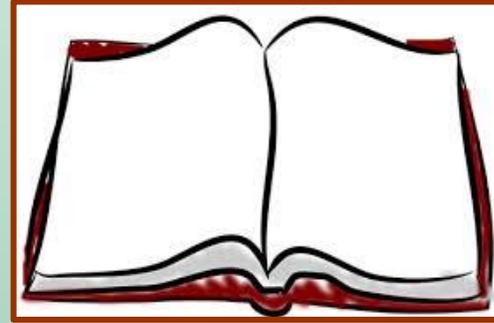


## L'ARCHIVIO STORICO

Nella scuola Garibaldi di via Mondovì c'è L'ARCHIVIO SCOLASTICO che ha grande valore storico e offre molte potenzialità dal punto di vista didattico.

In un'epoca di dematerializzazione dei documenti e di sopravvento della tecnologia digitale, sembrerebbe fuori luogo soffermarsi sulla memoria di una scuola affidata a carte ingiallite e consumate dal tempo.

Eppure l'archivio storico ha un bel po' di cose da raccontare. Qui la storia istituzionale, la grande storia scritta nei libri di testo, si intreccia con la microstoria, quella di insegnanti e alunni che hanno affollato le aule della scuola Garibaldi dal lontano 1925, persone con aspettative, esigenze, difficoltà molto diverse dalle attuali, ma che proprio per questo ci incuriosiscono.



Grazie alle ricerche sull'edificio svolte in occasione del Progetto Unitario di Istituto del 2015, in occasione dei 90 anni della scuola Garibaldi, siamo venuti a conoscenza della presenza, presso l'Archivio Storico Capitolino, dei registri di classe dei primi cinque anni di funzionamento della scuola, dal 1925 al 1930, i quali non risultavano essere conservati a via Mondovì.

Il fatto che la scuola fosse stata comunale fino al 1930 aveva fatto sì che i suoi documenti originali fossero conservati nell'Archivio del Comune di Roma, insieme ai disegni e ai progetti dell'edificio.

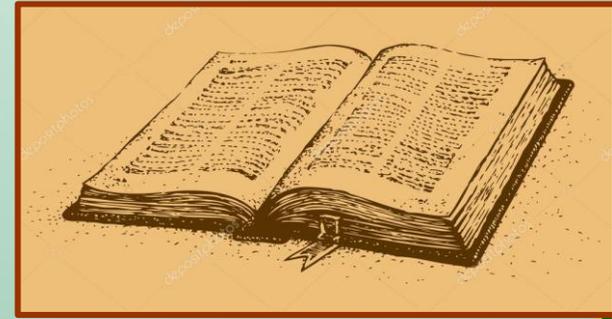
Ciò che rende i registri conservati particolarmente interessanti sono le annotazioni relative alla professione dei padri, che ci forniscono una idea della composizione sociale del quartiere negli anni Venti.

Ci si imbatte in una nomenclatura di mestieri piuttosto varia: selciaroli, manovali, muratori, assistenti edilizi, costruttori, appaltatori, autisti, macchinisti, carrettieri, vetturini, guardiani ferroviari, ferroviari, meccanici, facchini, cantonieri, ortolani, giardinieri, e poi: mugnaio, oste, trattore, vinaio, pastaio, scopino, calzolaio, saponario, fontarolo, qualche impiegato e qualche militare.

L'elenco di questi mestieri ci proietta in un quartiere che in quegli anni doveva essere caratterizzato da un notevole sviluppo edilizio, accanto al permanere di ampi scorci di campagna.

La cronaca, riportata nei registri, si presta ad un importante utilizzo didattico, sia nelle classi terminali della scuola primaria, che in quelle della scuola secondaria di primo grado, per i possibili approfondimenti di carattere storico, come il tema della guerra e delle sue cause, ma anche linguistico, per la presenza di termini ed espressioni lessicali desuete.

Infine, non possono non colpire gli alunni, anche dal punto di vista emotivo, i risvolti del periodo storico «raccontato» dai registri, nella vita quotidiana di ragazzi della loro età.



**Venite a leggere  
le «storie» dell'archivio  
nella sezione laterale del sito  
«Archivio  
Scuola G. Garibaldi»**

**ORA...**  
**TOCCA A VOI..**  
**VI ASPETTIAMO !**

